

INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Il giorno 01/07/2009 è entrato in vigore il D.M. 14 Gennaio 2008 – Norme Tecniche per le Costruzioni. Con particolare riferimento al Capitolo 11 – Materiali e Prodotti per Uso Strutturale del Decreto citato ed al Capitolo C.11 della Circolare 2 febbraio 2009, di seguito si illustrano le principali novità ed i nuovi adempimenti.

PROVE SUI CALCESTRUZZI (Par. 11.2)

1. Si segnala che le prove dovrebbero essere eseguite il 28° giorno di stagionatura, oppure in un termine ragionevole non superiore a “qualche settimana” dal prelievo.
2. In occasione del campionamento in cantiere il Direttore dei Lavori deve redigere apposito Verbale di prelievo, gli estremi di tale Verbale di prelievo devono essere riportati nel certificato. E' necessario che copia di tale verbale venga consegnata contestualmente alla richiesta delle prove.
3. Qualora il numero dei campioni di calcestruzzo consegnati in laboratorio sia inferiore a sei, il laboratorio effettuerà comunque le prove rilasciando però il Certificato con in calce la dicitura “IL NUMERO DI CAMPIONI PROVATI NON È SUFFICIENTE PER ESEGUIRE IL CONTROLLO DI TIPO A PREVISTO DALLE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI”

PROVE SUGLI ACCIAI (11.3)

1. I controlli di accettazione sono obbligatori, è opportuno che gli stessi vengano effettuati prima della messa in opera del lotto di spedizione (acciaio spedito in cantiere in un'unica volta) e comunque entro 30 giorni dalla data di consegna in cantiere del materiale.
2. Il numero minimo di spezzoni da fornire è pari a 3 per ciascun diametro, la lunghezza dovrà essere pari a 1,50 m. Se nel lotto di spedizione sono presenti più di tre diametri occorre selezionare tre diversi diametri e fornire quindi 9 spezzoni.
3. Qualora, sia presso gli utilizzatori, sia presso i commercianti, l'unità marchiata (pezzo singolo o fascio) venga scorporata, per cui una parte, o il tutto, perda l'originale marchiatura del prodotto è responsabilità sia degli utilizzatori sia dei commercianti documentare la provenienza mediante i documenti di accompagnamento del materiale e gli estremi del deposito del marchio presso il Servizio Tecnico Centrale. I campioni destinati al laboratorio incaricato delle prove di cantiere devono essere accompagnati dalla sopraindicata documentazione e da una dichiarazione di provenienza rilasciata dal Direttore dei Lavori, quale risulta dai documenti di accompagnamento del materiale.
4. Qualora i campioni fossero sprovvisti di marchio oppure il marchio non dovesse rientrare fra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale i certificati emessi riporteranno in calce la dicitura “I RISULTATI DEL PRESENTE CERTIFICATO NON POSSONO ESSERE CONSIDERATI AI SENSI DEL DM 14 GENNAIO 2008”

NOTE COMUNI:

- Le richieste dovranno essere effettuate utilizzando preferibilmente la modulistica predisposta. Tale modulistica è scaricabile dal sito <http://dica.uniud.it/laboratorio.htm>, oppure può essere fornita direttamente presso il Laboratorio.
- I materiali consegnati con domande non correttamente compilate e/o incomplete non saranno accettati.
- I certificati emessi a seguito di richieste non effettuate dal Direttore dei Lavori riporteranno, in calce, la dicitura “I RISULTATI DEL PRESENTE CERTIFICATO NON POSSONO FARE PARTE DELL'INSIEME STATISTICO CHE SERVE PER LA DETERMINAZIONE DELLA RESISTENZA CARATTERISTICA DEL MATERIALE” oppure “I RISULTATI DEL PRESENTE CERTIFICATO NON POSSONO ESSERE CONSIDERATI AI SENSI DEL DM 14 GENNAIO 2008”
- Alla consegna del materiale si raccomanda di acquistare una marca da bollo, pari al valore vigente, per ciascun certificato richiesto. A tal fine si fa presente che viene emesso un certificato per ciascuna categoria di materiale consegnato (ad esempio con cubetti, barre ad aderenza migliorata e saggi da carpenteria vengono emessi n.3 certificati e pertanto sono necessarie 3 marche da bollo).